



## SCHEDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

I.T.C.S. "Abba – Ballini" – Brescia					
Anno scolastico 2019-2020					
Dipartimento <b>Scienze giuridiche ed economiche</b>		Classe <b>Quinto anno</b>		Disciplina <b>Relazioni Internazionali</b>	
Settore Economico	Indirizzo AFM	Articolazione	AFM	SIA	RIM
	Indirizzo TURISTICO				X
<p><b>Risultati di apprendimento da raggiungere</b></p> <p>Il corso si propone di fornire agli studenti contenuti fondamentali dei rapporti internazionali, nozioni utili non solo nell'ambito delle professioni che eventualmente decideranno di intraprendere, ma anche per un loro inserimento consapevole ed attivo nella quotidiana dimensione politica ed economica.</p> <p>Come previsto dalle linee guida ministeriali, l'insegnamento di Relazioni internazionali contribuisce alla formazione educativa culturale e professionale dello studente e gli consente di raggiungere, al termine del percorso di studi, i seguenti risultati di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</li> <li>▪ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme e dei fenomeni economici, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia</li> <li>▪ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</li> <li>▪ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>▪ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</li> </ul> <p>Sarà prestata particolare attenzione alla capacità di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.</p>					
<p><b>Competenze</b></p> <p>Gli studenti raggiungeranno gli obiettivi indicati attraverso un percorso di apprendimento volto a consolidare, nel corso del quinto anno le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>▪ interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> <li>▪ riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</li> <li>▪ collegare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali alla specificità di un'azienda</li> <li>▪ comprendere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nei processi economico-sociali</li> <li>▪ comprendere le scelte di economia pubblica effettuate dagli organi politici dello Stato</li> <li>▪ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</li> <li>▪ individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese</li> <li>▪ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>▪ analizzare e rappresentare graficamente le principali grandezze economiche</li> <li>▪ documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> <p>Tutti gli indirizzi, dal punto di vista metodologico daranno particolare attenzione alla simulazione e allo studio di casi reali.</p>					
<p><b>Abilità</b></p> <p>Al termine del quinto anno gli studenti dovranno conseguire le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ descrivere le peculiarità del settore pubblico rispetto a quello privato</li> </ul>			<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Al termine del quinto anno l'analisi dei contenuti dovrà consentire l'acquisizione di una conoscenza adeguata relativa ai seguenti nuclei fondanti:</p>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ distinguere le diverse funzioni e i diversi strumenti dell'intervento pubblico</li> <li>▪ riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese</li> <li>▪ riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica</li> <li>▪ spiegare le diverse componenti della spesa pubblica e le cause della sua evoluzione</li> <li>▪ analizzare gli effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale ed internazionale</li> <li>▪ individuare le fonti da cui provengono i mezzi monetari che soddisfano il fabbisogno finanziario dello Stato, distinguendo le varie tipologie di entrata</li> <li>▪ analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese</li> <li>▪ individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici</li> <li>▪ individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti economici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale, territoriale ed internazionale</li> <li>▪ saper leggere grafici e tabelle</li> <li>▪ saper rappresentare graficamente i concetti studiati</li> <li>▪ riconoscere, spiegare e utilizzare con proprietà il lessico specifico e la simbologia della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'attività economico-finanziaria pubblica</li> <li>▪ il bilancio dello Stato</li> <li>▪ la politica della spesa e la sicurezza sociale</li> <li>▪ la politica dell'entrata e il sistema tributario</li> <li>▪ la politica economica internazionale: politica doganale e valutaria</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p> <p><b>1 – L'attività economico-finanziaria pubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ economia pubblica e politica economica</li> <li>▪ settore privato e settore pubblico</li> <li>▪ il soggetto pubblico e le sue funzioni: allocativa – di stabilizzazione – redistributiva – di sviluppo</li> <li>▪ obiettivi e strumenti della politica economica: tipologie macro e micro di politica economica</li> </ul> <p><b>2 – Il Bilancio dello Stato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il bilancio dello Stato: definizione, funzioni e normativa costituzionale</li> <li>▪ principi redazionali e tipologie</li> <li>▪ il processo di formazione</li> <li>▪ disavanzo e debito pubblico: i vincoli europei alla finanza pubblica</li> </ul> <p><b>3 – La politica della spesa e la sicurezza sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il concetto di spesa pubblica e la sua classificazione</li> <li>▪ la politica fiscale dal lato della spesa pubblica: obiettivi e cause di espansione della spesa</li> <li>▪ lo Stato sociale: nascita e caratteri dei sistemi di welfare – struttura di quello italiano</li> <li>▪ previdenza e assistenza</li> </ul> <p><b>4 – La politica dell'entrata e il sistema tributario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tipologie di entrate pubbliche</li> <li>▪ le imposte: struttura – classificazione – principi costituzionali – effetti microeconomici</li> <li>▪ caratteristiche delle principali imposte italiane</li> </ul> <p><b>5 – La politica economica internazionale</b></p>	<p><b>Metodi</b></p> <p>Si utilizzeranno diversi strumenti didattici ritenuti, di volta in volta, funzionali al conseguimento degli obiettivi stabiliti. A titolo esemplificativo si indicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lezione frontale</li> <li>▪ dialogo guidato</li> <li>▪ lezione riassuntiva discussa</li> <li>▪ studio e approfondimento di tematiche specifiche</li> <li>▪ gestione integrata teorico-pratica dei contenuti</li> <li>▪ analisi del codice civile, articoli tratti da giornali quotidiani e riviste specializzate, dati statistici</li> <li>▪ lavori di analisi e rielaborazione guidata sia in gruppo che a coppie</li> <li>▪ esercitazioni di consolidamento e/o rinforzo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gli strumenti della politica economica internazionale: le forme di integrazione commerciale – politica commerciale e valutaria</li> <li>▪ il processo di integrazione europea</li> <li>▪ le politiche economiche dell'UE: politica fiscale e politica monetaria: il ruolo dell'Unione europea – politica commerciale – politica doganale</li> </ul>	
<p><b>Tempi</b></p> <p>Il raggiungimento delle competenze e delle abilità indicate nel presente piano di lavoro verrà monitorato in modo continuo e costante: si tratta infatti di un processo di crescita e maturazione personale degli studenti che è difficile scandire in tappe predefinite.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, le conoscenze, i contenuti verranno trattati secondo la seguente scansione elaborata sulla base dell'esperienza, che vuol essere solo indicativa per orientare la programmazione del docente:</p> <p>nel trimestre i nuclei fondanti 1 – 2 nel pentamestre i nuclei fondanti 3 – 5</p> <p>Ogni docente nel proprio piano individuale modulerà ulteriormente i tempi in base alla conformazione del gruppo classe e alle esigenze della programmazione del proprio consiglio di classe.</p>	<p><b>Verifiche e valutazioni</b></p> <p>Verranno utilizzati diversi strumenti di valutazione formativa a seconda di ciò che deve essere misurato – a titolo esemplificativo si indicano: controllo delle attività svolta a casa, valutazioni di lavori di gruppo, questionari a domande chiuse/aperte, valutazione della pertinenza degli interventi, correttezza nel porsi in relazione con i compagni durante la discussione ...</p> <p>Si ritiene necessario effettuare almeno due valutazioni sommative nel corso del trimestre ed almeno due-tre nel pentamestre finale.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si terrà conto del raggiungimento sia degli obiettivi cognitivi che meta-cognitivi, facendo riferimento, in ogni caso, alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento</p> <p>Si terrà conto, inoltre, di indicatori quali l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la progressione nei risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza.</p>
<p><b>Strumenti</b></p> <p>libro di testo e quaderno degli appunti quotidiani e/o riviste specializzate materiale fornito dal docente strumenti multimediali – LIM ... piattaforma G-suite e i suoi vari strumenti</p>	
<p><b>Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali, metodi</b></p> <p>Per essere ammesso alla classe successiva lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e abilità stabiliti in sede di programmazione dipartimentale e indicati nell'apposito documento.</p> <p>Per aiutare gli studenti a superare eventuali difficoltà incontrate nel corso dell'attività didattica, le attività in oggetto saranno organizzate in itinere attraverso percorsi di recupero e sostegno mirati in base alle specificità del singolo caso; si suggeriscono alcune metodologie a livello indicativo: riproposizione di argomenti, programmazione di lavori individuali differenziati, cooperative learning, attività peer to peer, correzioni di compiti specifici, interrogazioni formative, ...</p> <p>Qualora questo non fosse sufficiente verranno attivate le iniziative di recupero previste dal PTOF.</p>	
<p>Firmato dal coordinatore del dipartimento</p>	<p>Visto dal Dirigente scolastico</p>
<p>prof.ssa Valeria Viccei</p>	